



Città di Monopoli

(Provincia di Bari)

Area Organizzativa Edilizia Privata – Urbanistica – Ambiente
Sportello Unico per l'Edilizia - Sportello Catastale

Prot. n. 008385

Reg. Ord. n. 062

Data

14 febbraio 2013

ORDINANZA di RIMOZIONE e RIPRISTINO DEI LUOGHI (ex art. 33 D.P.R. n. 380/2001)

OGGETTO: Ordinanza per la rimozione ed il ripristino dello stato dei luoghi, a carico della sig.ra BASSI Maria Antonietta, per strutture abusivamente installate in questo Comune in Via A. Pesce n. 7 (piano primo). V.E. 2246.

Il Dirigente

VISTA la comunicazione (ex art. 27, comma 4, DPR 380/2001) del Comando della Polizia Municipale del 7 febbraio 2013, prot. 7243, da cui si rileva che, a seguito di sopralluogo esperito in data 30 gennaio 2013, “in Via A. Pesce n. 7 (piano primo)” su balcone pertinenziale di u.i. ad uso abitazione di proprietà della sig.ra BASSI Maria Antonietta (in catasto al fg. 11, part. 2919, sub 3), “è stata accertata la realizzazione di opere edili in assenza di permesso di costruire”.

RITENUTO, per quanto sopra, di dover adottare i provvedimenti sanzionatori previsti per legge disponendo, a carico della proprietaria, l'immediata rimozione dei manufatti installati senza titolo e “nello specifico consistenti in ampliamento del preesistente vano lavanderia ripostiglio, con strutture in anticorodal e vetro ... copertura in policarbonato ... e tegole plastificate ... avente dimensioni m. 9,0 x m. 4,25 x m. 2,05 circa” il tutto meglio descritto nell'atto sopra citato a cui si rinvia.

DATO ATTO che dalla comunicazione di abuso, si evince che, al momento del sopralluogo, il manufatto innanzi descritto era completamente ultimato ed utilizzabile e, pertanto, non si ritiene opportuno né necessario disporre la sospensione dei lavori ai sensi e per gli effetti dell'art. 27, comma 3, del D.P.R. 380/2001.

RILEVATO che, nella citata comunicazione, la P.M. evidenzia che, durante gli accertamenti “sul posto era presente la sig.ra Bassi Maria Antonietta, dichiaratasi proprietaria e committente delle predette opere abusive alla quale le suddette violazioni sono state contestate personalmente” e che, per questo motivo, non si ritiene necessario inviare alla stessa la comunicazione, ex art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, poiché la presente ordinanza costituisce anche formale notifica di avvio del procedimento sanzionatorio.

VISTI:

- la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e s.m.i.;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- le leggi regionali 31 maggio 1980, n. 56 e 27 luglio 2001, n. 20 e s.m.i.;

- l'art. 107, lett. g), del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- gli articoli n. 481 e 483 cod. pen.;
- le n. t.a. del P.U.G. ed il vigente Regolamento Edilizio.

Ordina

alla sig.ra **BASSI Maria Antonietta**, di seguito generalizzata, proprietaria delle opere installate senza titolo su balcone pertinenziale di u.i. ad uso abitazione in Via A. Pesce n. 7 (piano primo, in catasto al fg. 11, part. 2919, sub 3), **di procedere**, entro 90 giorni dalla notifica di questa ordinanza **alla rimozione** dei manufatti, descritti in premessa e specificatamente indicati nella comunicazione (ex art. 27, DPR 380/2001) del Comando della Polizia Municipale prot. n. 7243 del 7 febbraio 2013 ed al **ripristino** dello stato dei luoghi con riferimento a quanto assentito con il p.d.c. n. 47328 del 9 ottobre 2008, pratica 509/CE-ter.

Avvisa

che avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso (ex Dec. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e s.m.i.) al Tribunale Amministrativo Regionale o al Capo dello Stato – rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Dispone

del presente provvedimento:

- a. la notifica, nelle forme di legge, perché ne abbia piena e legale conoscenza, alla sig.ra **BASSI Maria Antonietta**, nata il 22 ottobre 1957 a Monopoli ove risiede alla via Pesce n. 7, proprietaria delle opere;
- b. la pubblicazione all'Albo Pretorio;
- c. l'inserimento nel Registro Ordinanze;
- d. l'invio, in copia, per quanto di rispettiva competenza, al Segretario Generale ed al Comando della Polizia Municipale.

Il Dirigente
(Ing. Amedeo D'Onghia)

